

|   |   |  |
|---|---|--|
| <b>Proposta N° 404/ Prot.</b><br><br><b>Data 04.12.2017</b> |  | <p style="text-align: center;"><b>Immediata esecuzione</b></p> <p>X <input type="checkbox"/> SI<br/> <input type="checkbox"/> NO</p> |
|---|---|--|

## Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

### Copia deliberazione della Giunta Municipale

|  |                  |   |
|--|------------------|---|
| <b>N° 362 del Reg.</b><br><br><b>Data 06.12.2017</b>   | <b>OGGETTO :</b> | LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA STIPULA DELL'ACCORDO ECONOMICO E DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2017 – PERSONALE NON DIRIGENZIALE. |
| <b>Parte riservata alla Ragioneria</b><br><br><b>Bilancio _____</b><br><br>ATTO n. _____<br>Titolo _____ Funzione _____<br>Servizio _____ Intervento _____<br>Cap. _____ |                  |   |

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di dicembre alle ore 18,45 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

|    |                                      | PRESENTI | ASSENTI |
|----|--------------------------------------|----------|---------|
| 1) | <b>Sindaco</b> Surdi Domenico        | X        |         |
| 2) | <b>Vice Sindaco</b> Scurto Roberto   | X        |         |
| 3) | <b>Assessore</b> Russo Roberto       | X        |         |
| 4) | <b>Assessore</b> Butera Fabio        | X        |         |
| 5) | <b>Assessore</b> Di Giovanni Lorella |          | X       |
| 6) | <b>Assessore</b> Ferro Vittorio      | X        |         |

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

*Il sottoscritto Rag. Giovanni Dara, responsabile dell'area funzionale 3 della direzione 2, di concerto con l'assessore al personale, sottopone all'approvazione della Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione attestando di non incorrere in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in situazioni che comportano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241 del 1990.*

**PREMESSO CHE:**

- L'art. 31 del CCNL 22.1.2004 prevede che in ogni ente locale siano annualmente determinate le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- Con il CCDI sottoscritto il 20.05.2014 e il 16.10.2014 il Comune ha adeguato la propria contrattazione decentrata a quanto previsto dal d.lgs. 150 del 2009;
- Che il CCDI di cui al punto precedente riferito al periodo 2013-2016 è stato approvato con la deliberazione di G.M. n. 188/2014 e successivamente modificato la deliberazione di G.M. n. 350/2014;
- Con circolare n.7 del 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica sono stati forniti gli indirizzi applicativi in merito alla contrattazione integrativa, confermando che essa è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, ai sensi dell'art. 45 comma 3 del d.lgs. 165 del 2001, come modificato dall'art. 57 comma 1 lett. b) del d.lgs. 150 del 2009, norma che pone precisi vincoli nella gestione delle risorse per i trattamenti accessori che devono essere rispettati in sede di contrattazione integrativa;
- Con la circolare n. 20 del 2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sono state impartite istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa;
- Il fondo delle risorse decentrate, così come previsto dalla circolare n. 30/2017 del MEF, è costituito al lordo delle somme relative alle progressioni economiche orizzontali e quindi per le cessazioni di personale del 2017 non è necessario l'incremento della parte stabile del fondo per retribuzione di anzianità, in quanto le risorse che saranno liberate andranno automaticamente ad incrementare il finanziamento delle altre voci del trattamento accessorio;
- l'art. 23, comma 2, del D.lgs. 25/05/2017 n. 75, nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato;

**RILEVATO** che per effetto di tali modifiche normative a decorrere dal 1° gennaio 2017:

- l'anno di riferimento per il limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non è più il 2015, bensì il 2016;
- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
- non si dovrà procedere alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio, sia pure tenendo conto del personale assumibile;

**PRESO ATTO** della determinazione n. 2367 del 27.11.2017, con la quale il Dirigente della Direzione 2 "Affari Generali e Risorse Umane" ha provveduto alla quantificazione del fondo del salario accessorio dell'anno 2017, attestando l'osservanza –nelle more dell'acquisizione del parere dell'OREF sul punto- dei vincoli finanziari e di bilancio posti sia dalla legge, con particolare riferimento, al comma 557 e s.m.i. dell'art. 1 della L. 296 del 2006 e all'art. 23 del D.lgs. 25/05/2017 n. 75, sia dalle disposizioni previste nel contratto nazionale, con particolare riferimento agli artt. 15 e 17 del CCNL 1.4.1999;

**PRESO ATTO** che per l'anno 2017 le risorse stabili ammontano ad € 1.163.768,07 (di cui € 639.069,32 già destinate ad istituti consolidati: Peo, indennità di comparto etc.) e quelle variabili ad € 72.503,08;

**PRECISATO** che, al netto delle voci consolidate e di quelle a destinazione vincolata, la somma oggetto di contrattazione per l'anno 2017 ammonta ad € 532.201,83, di cui € 524.698,75 per le risorse stabili ed € 7.503,08 per le risorse variabili ( queste ultime al netto delle risorse rientranti nella lettera K dell'art. 15 del CCNL di comparto);

**CONSIDERATO** che la trattativa con la parte sindacale per la ripartizione e l'utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata dovrà essere finalizzata al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia ed economicità dell'organizzazione, all'accrescimento professionale del personale e alla determinazione di un legame stretto tra incentivazione economica e valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti in relazione agli obiettivi di performance, nonché a superare eventuali criticità oggetto di rilievo nell'ambito dei controlli interni di regolarità amministrativa, con riguardo all'assenza di puntuali criteri preventivi per la definizione dell'area delle particolari responsabilità e la individuazione dei soggetti aventi diritto all'indennità di cui alla lett. f) dell'art. 17 del CCNL 01.04.1999, eventualmente modificando l'art. 20 del CCDI vigente;

**RITENUTO** di dover impartire le linee di indirizzo ai componenti di parte pubblica della delegazione trattante, puntualizzando le scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse, sia stabili sia variabili, in relazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio;

**DATO ATTO CHE** le presenti linee di indirizzo debbono essere formalizzate in modo da rispettare il principio della distinzione delle funzioni tra organi politici ed organi burocratici, non interferendo con l'attività gestionale alla quale è ascrivibile la materia della contrattazione;

**CONSIDERATO** che sull'ipotesi di contratto deve essere acquisito il parere di compatibilità finanziaria da parte dell'organo di revisione contabile, il quale deve esprimersi

anche sui profili attinenti alla corretta determinazione del fondo, e che il contratto deve essere corredato da un'apposita relazione tecnica-illustrativa redatta nel rispetto delle indicazioni contenute nella circolare della RGS n. 25/2012;

**VISTE** le indicazioni operative dell'ARAN sulla procedura di contrattazione integrativa decentrata;

**DATO ATTO** che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica del dirigente della direzione 2 e contabile del dirigente della direzione 6, ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90 come recepita dall'art. 1 della l.r. 48/1991 e ai sensi degli artt. 4 e 5 del vigente regolamento dei controlli interni;

Visto l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. Di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica ad avviare la trattativa per l'accordo annuale di riparto del fondo salario accessorio del 2017 per il personale di comparto, sulle materie previste nel d. lgs. 165/2001, nell'art. 4, comma 2 del CCNL 1.4.1999 e nell'art. 16, comma 1 del CCNL 31.3.1999;
2. Di approvare le linee guida per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL 22.1.2004 secondo le finalità dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999, sulla base dei seguenti criteri:
  - a) i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, determinati nella loro entità nel rispetto della normativa vigente, debbono essere collegati esclusivamente al merito ed al documentato conseguimento degli obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo e secondo risultati accertati applicando il sistema premiante di misurazione e valutazione, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 37 del CCNL 22.1.2004 ed in correlazione al sistema di programmazione e controllo previsto nel sistema di misurazione e valutazione della performance;
  - b) l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto del CCNL e delle norme di legge, ed in attuazione del vigente CCDI, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali, al personale dipendente avente titolo, quali strumenti di valorizzazione del merito e di incentivazione della produttività e della qualità della prestazione lavorativa solo in presenza dei presupposti previsti dalla norma, che risultino accertati dal responsabile della direzione con atto formale e preventivo;
  - c) la maggior parte delle risorse dovrà essere destinato all'incentivazione della performance;
  - d) in merito alle specifiche voci relative alle indennità di disagio, di rischio, di turno e di maneggio valori si applicano le clausole contenute nel CCDI del 2014;
  - e) le indennità per specifiche responsabilità e particolari figure devono essere destinate a remunerare un numero limitato di dipendenti, ai quali – sulla base del modello organizzativo adottato dall'ente – siano attribuite, con atto formale, sia pure ricognitivo di mansioni di fatto espletate in corso d'anno comprovate da documentazione ufficiale, effettive e significative responsabilità aggiuntive rispetto all'ordinaria responsabilità istruttoria, ascrivibili alle mansioni esigibili, quali, ad esempio, il coordinamento organizzativo di un contingente di personale ovvero la

gestione di procedimenti particolarmente complessi che comportano notevoli conoscenze interdisciplinari, ovvero che prevedono anche relazioni e rapporti interorganici o anche particolari relazioni con organismi esterni; inoltre deve essere previsto che l'individuazione delle figure cui assegnare l'indennità per particolari responsabilità venga effettuata dal responsabile della direzione con provvedimento motivato, e che l'indennità sia parametrata al tempo di svolgimento delle funzioni particolare in rapporto all'anno lavorativo;

f) le risorse che specifiche disposizioni di legge, anche regionali, finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati ai sensi dell'art. 15 lett. k) del CCNL 1.4.1999 da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 devono essere erogate a seguito della valutazione del contributo individuale del dipendente alla performance a livello di struttura, la quale dovrà avere una adeguata rilevanza nell'ambito della valutazione complessiva e nel rispetto di eventuali regolamenti settoriali, tra cui il regolamento per gli incentivi di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

3. di dare mandato al presidente della Delegazione Trattante, a presentare alle Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione decentrata e alla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) una ipotesi di riparto del fondo unico per l'anno 2017 ed una piattaforma di eventuali modifiche al CCDI vigente, previamente istruita dal responsabile dell'ufficio personale, nel rispetto delle presenti linee di indirizzo, avuto riguardo alla circostanza che la revisione complessiva del CCDI avverrà a seguito dell'ormai prossimo rinnovo del CCNL.

Il Responsabile del procedimento  
F.to Rag. Giovanni Dara

### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell'art. 147-bis, 1° comma del d. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza;

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

### **D E L I B E R A**

approvare la superiore proposta.

condivise le ragioni a supporto della richiesta di immediata eseguibilità visto l'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991;

con separata deliberazione, ad unanimità di voti palesemente espressi;

### **D E L I B E R A**

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

**Proposta di deliberazione della Giunta Municipale: “LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA STIPULA DELL’ACCORDO ECONOMICO E DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L’ANNO 2017 – PERSONALE NON DIRIGENZIALE”**

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto con riferimento:

Alcamo, lì 04.12.2017

Il Dirigente della Direzione 2  
F.to Avv. Giovanna Mistretta

---

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 6 - RAGIONERIA

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 04.12.2017

Il Dirigente  
F.to Dott. Sebastiano Luppino

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO  
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to Roberto Russo

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 4749

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 07.12.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line  
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 07.12.2017

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .6.12.2017

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

X dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)  
Alcamo, li 06.12.2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 07.12.2017

L'Istruttore Amministrativo  
F.to Santino Luchese